

Rapporti

Qualità & finanza

La ricerca

Al sicuro dallo stress e dal Covid ecco le aziende dove lavorare è bello

VITO DE CEGLIA

L'Istituto tedesco ha ascoltato il web in cerca delle società che gratificano il personale. Nuovi elementi, come la protezione sanitaria, indirizzano i giudizi

“Non è più il posto in sé che fa la differenza, ma la qualità del posto stesso». A quanto pare è questo il leitmotiv che guida gli italiani quando devono valutare sul web la migliore azienda con cui lavorare. A rilevarlo è la ricerca “Top Job-Best Employers 2021” che l'Istituto tedesco qualità e finanza (Itqf), leader europeo dei test e dei sigilli di qualità, e il suo media partner *La Repubblica-Affari&Finanza*, presentano in anteprima dopo aver considerato una platea di oltre 2000 aziende con il maggior numero di dipendenti in Italia, di cui solo 300 sono risultate le migliori e premiate con il sigillo “Top Job-Best Employers”.

2000

LE RICERCHE

Selezionate sul web per ciascuna azienda. In totale analizzate 438 milioni di fonti

300

LE AZIENDE MIGLIORI

Selezionate su una platea di 2000 grandi imprese Hanno ricevuto il sigillo Top Job - Best Employers

IL SIGILLO BLU

Contrassegnato da un bollino blu, che certifica le buone condizioni lavorative e la possibilità di crescita interna dei dipendenti, il sigillo può essere utilizzato da un'azienda in ogni forma di comunicazione e marketing (stampa, online, filiale, TV, POS) e rappresenta un'opportunità per attrarre nuovi talenti, possibilità di business, clienti e investitori. Giunta alla terza edizione, la ricerca di Itqf, che fa capo al gruppo Hubert Burda Media, voce autorevole di Employer Branding (certificazione di datori di lavoro) nei paesi di lingua tedesca, è stata condotta in sinergia con gli istituti Imwf di Amburgo e Ubermetrics Technologies di Berlino. «Ascoltare il web oggi è fondamentale nella valutazione delle aziende. Dipendenti e consumatori utilizzano sempre di più i social per esprimersi» premette Christian Bieker, direttore dell'Itqf.

È quello che l'Istituto tedesco ha fatto utilizzando il “social listening”: la metodologia di ascolto “web”, adottata oggi da molte aziende all'avanguardia e considerata affidabile quanto la tradizionale intervista, perché permette di raccogliere – tramite programmi crawler – tutti i testi online che contengono almeno un riferimento sui datori di lavoro, restituendo un quadro molto realistico delle condizioni all'interno delle imprese. Per lo studio, sono state analizzate 438 milioni di fonti per un totale di 2000 ricerche selezionate per ciascuna azienda e rilevate oltre un milione di citazioni/menzioni online negli ultimi 12 mesi in tre macro-aree: cultura d'impresa (16 voci tra cui clima di lavoro, welfare aziendale, smart working, orario lavorativo flessibile, coesione fra colleghi), carriera

(sviluppo professionale e delle competenze, incentivi lavorativi, prospettive di crescita, networking) e valori aziendali (rispetto, integrità, tolleranza, comunicazione, correttezza e riconoscimento).

«Mediante algoritmi sono stati cercati su tutto il web in lingua italiana (social media, blog, forum, portali news, video) commenti in questi 3 ambiti – spiega Bieker – L'intelligenza artificiale controlla ogni frammento di testo e considera se il tono e il modo in cui è scritto è positivo, negativo o neutrale». Strutturata in 3 fasi, la ricerca ha realizzato un benchmark per ogni settore: i valori ottenuti sono stati prima ponderati e poi sommati per formare i punteggi (da 0 a 100). I risultati sono stati espressi in base percentuale rispetto al primo del proprio settore di appartenenza, che ha ottenuto il punteggio di 100 e diventato l'oggetto di benchmark del suo settore. Alla fine, sono state selezionate come “Top Job – Best Employers 2021” le aziende che hanno raggiunto almeno il 60% nella valutazione complessiva.

L'EFFETTO PANDEMIA

Il periodo in cui sono state raccolte le menzioni è partito nel 2019 per terminare a fine luglio 2020, quindi il raggio d'azione della ricerca ha coperto anche i mesi della pandemia. «In tempi di Covid, la sicurezza del proprio posto di lavoro passa in primo piano per molti dipendenti, ed è al contrario proprio l'incertezza sulle prospettive vissuta in maniera più accentuata in alcuni settori che ha lasciato impressione sulla classifica di quest'anno», osserva il direttore. Il software di Itqf, infatti, ha intercettato segnali di stress, preoccupazioni e timori in forma di menzioni negative che hanno portato alla svalutazione delle imprese interessate. «Un'azienda a rischio chiusura non può essere un ottimo datore di lavoro. Dall'altro lato la crisi spesso è anche l'occasione di una maggior coesione e solidarietà all'interno dell'impresa, fra colleghi, superiori e vertice. La chiave è una comunicazione serena e rassicurante».



© WFP/POZZUOLONE RIDER VIA



ENERGIA E MATERIE PRIME

SETTORE	AZIENDA	PUNTEGGIO
CARTA	INDUSTRIE CARTARIE TRONCHETTI	100,0
	INTERNATIONAL PAPER ITALIA	89,5
	FEDRIGONI	81,0
	BURGO GROUP	63,8
EDILIZIA E MATERIALI	PILKINGTON ITALIA	100,0
	IGEL S.C.p.A.	84,7
	EDILIZIACROBATICA	81,2
	SAVIO	69,7
METALLI ED ESTRAZIONI	ARCELORMITTAL PIOMBINO	100,0
	CIMOLAI	95,8
	ACCIAI SPECIALI TERNI	83,3
	ACCIAIERIE VALBRUNA	79,8
	COGNE ACCIAI SPECIALI	78,3
	RODACCIAI	66,0
RETI E ENERGIA	HERA COMM	100,0
	ENEL	86,3
	SNAM	74,8
	DOLOMITI ENERGIA	69,8
	SORGENIA	66,8
	AZA CALORE&SERVIZI	62,9
	E-DISTRIBUZIONE	61,4
CAP HOLDING	60,6	

Focus

IL RESPONSABILE DELLA RICERCA

L'Istituto tedesco qualità e finanza (Itqf) fa capo al gruppo Hubert Burda Media, voce autorevole di Employer Branding (certificazione di datori di lavoro) nei paesi di lingua tedesca. È leader europeo dei test e dei sigilli di qualità, opera in modo indipendente

Il confronto continuo in azienda è motivo di soddisfazione per i dipendenti

I campioni dei macro-settori

L'appeal certificato è calamita di talenti

MILANO

È ormai opinione condivisa che la patente di qualità rappresenta una concreta opportunità per attrarre anche clienti e investitori



Stefano Venier ad Hera



Antonio Baravalle ad Lavazza

Quattro macro-settori – energie e materie prime, alimentari e bevande, beni di consumo e trasporti, divisi in una trentina di categorie di appartenenza – sono stati analizzati dalla ricerca dell'Istituto tedesco qualità e finanza (Itqf). La fotografia che ne emerge offre uno spaccato variegato di aziende con un forte appeal, disseminate su tutto il territorio nazionale. Aziende che hanno ricevuto il riconoscimento del sigillo "Top Job – Best Employers 2021" dell'Itqf che rappresenta una concreta opportunità per attrarre nuovi talenti, possibilità di business, clienti e investitori.

Nel macro-settore energie e materie prime, la categoria della carta vede l'azienda lucchese Industrie Cartarie Tronchetti al primo posto a punteggio pieno (100). In quello di edilizia e materiali, in vetta c'è Pilkington Italia, gruppo specializzato nella produzione di vetro per il mercato automotive e edile. Mentre nei metalli ed estrazioni vince ArcelorMittal di Piombino, multinazionale siderurgica e mineraria, seguita a stretto giro da Cimolai (95,8), azienda di Pordenone specializzata nella progettazione, costruzione e posa in opera di strutture metalliche. Infine, nelle reti ed energia punteggio pieno per il gruppo bolognese Hera, al secondo posto Enel (86,6).

Nel macro-settore alimentari e bevande, la classifica vede rispettivamente al primo posto Lavazza nella categoria bevande, subito ci sono Cavio (99,2) e Nespresso Italia (92,1); Grandi Salumifici Italiani è in vetta nella categoria di carni e salumi, seguita da Clai (96,3); il gruppo Unigra nell'industria alimentare, Perfetti Van Melle nell'industria dolciaria, Lattebusche nel latte e i derivati, Pellegrini nella ristorazione collettiva. Nel macro-settore beni di consumi, i risultati della ricerca premiano al primo posto Dainese nella categoria abbigliamento e moda, Ideal Standard Industriale nell'arredamento, Smeg nei beni di consumo durevoli, Marionnaud nei beni di largo consumo, Tetrapak nei contenitori e imballaggi, The Swatch Group nei gioielli e orologi, Gucci nell'industria di lusso, seguita da Giorgio Armani (93,3); Adidas nel retail, abbigliamento e calzature; Bricoman Italia nel retail casa e bricolage.

Infine, il macro-settore dei trasporti: primo posto per Aeroporti di Puglia nella categoria aeroporti e servizi aeroportuali; Avio in quello aerospaziale e difesa, seguita a stretto giro da Thales Alenia Space Italia (99,4); Tarros nella logistica, subito dopo c'è la società Fratelli Cosulich (93,5); Ferrovie dello Stato Italiane nella categoria modalità e trasporto, seguita da Italo (88,8) e Trenitalia (86,2); chiudono Europcar al primo posto nella categoria del noleggio e leasing, con Leasys al secondo (88,8) e Arval Service Lease Italia al terzo (86,2). – v.d.c.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

SETTORE	AZIENDA	PUNTEGGIO
ALIMENTARI E BEVANDE	LUIGI LAVAZZA	100,0
	CAVIRO (GRUPPO CAVIRO)	99,2
	NESPRESSO ITALIANA	92,1
	HEINEKEN	85,4
	BIRRA PERONI	79,6
	CAMPARI	79,4
	SANPELEGRINO	79,0
	CAFFITALY	78,5
	ORANFRIZER	78,3
	GRUPPO ITALIANO VINI	73,5
	MASSIMO ZANETTI	65,0
	COCA COLA ITALIA	64,4
	CARNI E SALUMI	GRANDI SALUMIFICI ITALIANI
CLAI-COOPERATIVA LAVORATORI AGRICOLI IMOLESI		96,3
VERONESI HOLDING		94,7
LEVONI		88,2
VILLANI		87,8
INDUSTRIA ALIMENTARE	UNIGRA	100,0
	BARILLA	83,6
	MELLIN	79,7
	BOFROST ITALIA	79,1
	GRISSIN BON	78,6
	NESTLÉ ITALIANA	74,8
	DE CECCO	72,3
INDUSTRIA DOLCIARIA	PERFETTI VAN MELLE	100,0
	LINDT & SPRUNGLI	83,6
	FERRERO	79,7
	MONDELEZ ITALIA	79,1
	VENCHI	78,6
SPELARI	74,8	
LATTE E DERIVATI	LATTEBUSCHE	100,0
	IGOR	67,2
	PARMAREGGIO	65,1
RISTORAZIONE COLLETTIVA	PELLEGRINI	100,0
	SODEXO ITALIA	63,8
	LIOMATIC	63,3
	MENÙ	60,7

SETTORE	AZIENDA	PUNTEGGIO	
BENI DI CONSUMO	DAINESE	100,0	
	CALZEDONIA	87,3	
	MARCOLIN	78,3	
	INTICOM/YAMAMAY	65,3	
ARREDAMENTO	IDEAL STANDARD INDUSTRIALE	100,0	
	COMPOSAD/SAVIOLA HOLDING	73,0	
	SNAIDERO RINO	67,4	
	IKEA ITALIA	67,2	
	LUBE	66,6	
	HAPPY CASA STORE	62,6	
	IRIS CERAMICA GROUP	62,5	
	SMEG	100,0	
BENI DI CONSUMO DUREVOLI	ELECTROLUX ITALIA	88,1	
	BAXI	87,5	
	SABAF	68,9	
	WHIRLPOOL	67,4	
	BUONINFANTE	67,4	
	MARIONNAUD	100,0	
BENI DI LARGO CONSUMO	ESTEE LAUDER	98,0	
	BRITISH AMERICAN TOBACCO ITALIA	89,4	
	BOTTEGA VERDE	88,9	
	D.M.O.-DETTAGLIO MODERNO ORGANIZZATO	82,5	
	UNILEVER ITALIA	65,1	
	FATER	64,0	
	DEBORAH GROUP	61,8	
	TETRAPAK PACKAGING SOLUTIONS	100,0	
CONTENITORI E IMBALLAGGI	SMURFIT KAPPA ITALIA	77,0	
	LUMSON	71,8	
	THE SWATCH GROUP (ITALIA)	100,0	
	INDUSTRIA DEL LUSO	GUCCI	100,0
GIORGIO ARMANI		93,3	
DOLCE & GABBANA		88,0	
GIANNI VERSACE		80,1	
GUESS ITALIA		75,8	
PRADA		73,6	
BOTTEGA VENETA		69,9	
FENDI		68,7	
SALVATORE FERRAGAMO		68,0	
LOUIS VUITTON		64,3	
MONCLER		63,6	
RATTI		62,0	
BULGARI		61,9	
RETAIL ABBIGLIAMENTO E CALZATURE		ADIDAS ITALY	100,0
		PIAZZA ITALIA	93,3
	MAX MARA	87,6	
	DECATHLON ITALIA	86,5	
	H&M	86,1	
	CELIO ITALIA	84,0	
	STRADIVARIUS ITALIA	83,4	
	DEICHMANN CALZATURE	71,4	
RETAIL CASA E BRICOLAGE	BRICOMAN ITALIA	100,0	
	BRICOCENTER ITALIA	99,7	
	LEROY MERLIN ITALIA	63,9	

SETTORE	AZIENDA	PUNTEGGIO
TRASPORTI	AEROPORTI DI PUGLIA	100,0
	AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA	65,9
AEROSPAZIALE & DIFESA	AVIO	100,0
	THALES ALENIA SPACE ITALIA	99,4
	MICROTECNICA/COLLINS	79,5
	PIAGGIO AERO INDUSTRIES	65,6
LOGISTICA	TARROS	100,0
	FRATELLI COSULICH	93,5
	UNITED PARCEL SERVICE ITALIA	91,1
	ITALTRANS	90,1
	MERCITALIA SHUNTING & TERMINAL	88,6
	BCUBE	81,3
	FERCAM	75,8
	D'AMICO SHIPPING ITALIA	72,6
	GRIMALDI	68,1
	NEXIVE	65,7
	DHL EXPRESS	65,0
	COMPAGNIA GENERALE TELEMAR	64,2
MOBILITÀ E TRASPORTO	BRT	64,0
	SDA EXPRESS COURIER	62,1
	FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	100,0
	ITALO	88,8
	TRENITALIA	86,2
	COMPAGNIA ITALIANA DI NAVIGAZIONE (TIRRENA)	80,7
NOLEGGIO E LEASING	ACI	72,0
	EUROPCAR ITALIA	100,0
	LEASYS	88,8
	ARVAL SERVICE LEASE ITALIA	86,2
	HERTZ ITALIANA	80,7